



Città di Trinitapoli
Provincia di Barletta-Andria-Trani

“Unione dei Comuni”

A seguito della delibera di giunta regionale del 21/11/2006, con la quale sono stati approvati i bandi per la partecipazione ai finanziamenti Por – Asse prioritario VI “Reti e nodi di servizio – Fesr Misura 6,5 per la legalità e la sicurezza, la giunta dell’Unione dei Comuni, riunitasi a Trinitapoli sotto la presidenza del sindaco Ruggero di Gennaro, ha approvato il progetto “Les Enfants Terribles”, orientato al rafforzamento dei livelli di sicurezza per sistemi territoriali, nonché all’implementazione della cultura della legalità nei diversi strati della popolazione. Al progetto hanno aderito i dirigenti scolastici degli istituti di scuola secondaria di primo e secondo grado dei tre comuni: Antonio Di Domenico (Liceo Staffa Trinitapoli), Pierino Dragonetti (Liceo Scientifico “A. Moro” di Margherita di Savoia), Carmine Gissi (Itc “Silone” San Ferdinando), Anna Maria Trufini (Media “Garibaldi” Trinitapoli), Rita Ceci (Media “Pascoli” Margherita di Savoia) e Fernando Della Torre (Media “Papa Giovanni XXIII” San Ferdinando), essendo la scuola luogo primario di scambio di idee e formazione di valori.

Detto progetto mira a diffondere la cultura della legalità, inducendo gli studenti ad acquisire, elaborare e difendere le regole della civile convivenza e il rispetto della dignità altrui. L’obiettivo è quello di dare risposte concrete alle problematiche derivanti da fenomeni di illegalità ed è finalizzato all’attivazione di opportuni input educativi nelle scuole, alla messa in rete dei servizi per la lotta contro la violenza domestica e gli abusi ai



danni di donne e minori. La giunta dell’Unione dei Comuni del Tavoliere Meridionale ha inteso, perciò, realizzare questo progetto pilota per iniziative e campagne di

sensibilizzazione e di prevenzione delle problematiche esistenti nel territorio quali: evasione dell'obbligo scolastico, atteggiamenti di bullismo dentro la scuola, sempre più frequenti nei confronti di giovani docenti di sesso femminile, spesso appoggiati dagli stessi genitori e dall'atteggiamento pilatesco di colleghi, dirigenti e consigli di classe e d'istituto. E ancora: manifestazioni di disagio giovanile che sfociano nell'uso di sostanze stupefacenti, maltrattamenti delle persone maggiormente indifese. L'iniziativa, oltre a rappresentare un elemento di rottura e di discontinuità rispetto al passato, può rappresentare una sorta di presa di coscienza, soprattutto da parte dei giovani, al fine rompere con la diffusa e pregiudiziale chiusura nei confronti della politica e delle istituzioni per stimolarle, controllarle, proporre e giudicarle. Per la predisposizione degli atti progettuali, non disponendo l'Unione di specifiche competenze e professionalità, ha richiesto la collaborazione dell'Agenzia per l'Inclusione sociale del Patto Territoriale nord barese ofantino. "Les Enfants Terribles" avrà due percorsi differenziati, in funzione dell'età, della tipologia della scuola e del contesto culturale e sociale degli studenti.

Trinitapoli 14/02/2007

Gaetano Samele